

IN BREVE

In Fiera Federmanager Fvg assemblea a Pordenone

Si tiene oggi dalle 9 in presenza alla Fiera di Pordenone l'assemblea annuale di Federmanager FVG. Partecipano, fra gli altri, Eros Andronaco, vicepresidente Federmanager nazionale, e Massimo Melega, vicepresidente Cida nazionale. Durante i lavori l'intervista con il presidente di Confindustria Alto Adriatico, Michelangelo Agrusti, su "Il futuro delle imprese industriali nell'Alto Adriatico", a cura del giornalista del Messaggero Veneto Antonio Bacci.



Oggi la **Federmanager** in assemblea in Fiera

LINK: <https://messaggeroveneto.gelocal.it/udine/cronaca/2021/07/03/news/oggi-la-federmanager-in-assemblea-in-fiera-1.40459678>

Oggi la **Federmanager** in assemblea in Fiera 03 Luglio 2021 Si terrà nella mattinata di oggi con inizio alle 9 in presenza, in Fiera a Pordenone, l'assemblea annuale di **Federmanager** del Friuli Venezia Giulia. Parteciperanno ai lavori diversi rappresentanti istituzionali, Eros Andronaco, vicepresidente **Federmanager** nazionale, Massimo Melega, vicepresidente Cida (la Confederazione che rappresenta dirigenti, quadri e alte professionalità dei settori pubblico e privato) nazionale, Maurizio Toso, Presidente Uvdai, in collegamento dal Veneto. Saranno trasmessi i video messaggi del Presidente federale, **Stefano Cuzzilla**, e del Presidente della Regione FVG, Massimiliano Fedriga. Durante l'assemblea ci sarà l'intervista con il presidente di Confindustria Alto Adriatico, Michelangelo Agrusti, sul tema "Il futuro delle imprese industriali nell'Alto Adriatico", a cura del capocronista della redazione di Pordenone del Messaggero Veneto Antonio Bacci. Successivamente, Daniele Damele, presidente di **Federmanager** Fvg, coordinerà i lavori ordinari e straordinari (per l'approvazione dei bilanci e

del nuovo statuto) dell'assemblea e la tradizionale premiazione dei benemeriti iscritti all'associazione. Chi lo desidera potrà seguire i lavori assembleari in modalità remota collegandosi in streaming dai dispositivi mobili attraverso la piattaforma dedicata. Il relativo link va richiesto via mail all'indirizzo **federmanager.fvg@federmanager.it** - © RIPRODUZIONE RISERVATA

DALLE 9

Oggi la **Federmanager** in assemblea in Fiera

Si terrà nella mattinata di oggi con inizio alle 9 in presenza, in Fiera a Pordenone, l'assemblea annuale di **Federmanager** del Friuli Venezia Giulia.

Parteciperanno ai lavori diversi rappresentanti istituzionali, Eros Andronaco, vicepresidente **Federmanager** nazionale, Massimo Melega, vicepresidente Cida (la Confederazione che rappresenta dirigenti, quadri e alte professionalità dei settori pubblico

e privato) nazionale, Maurizio Toso, Presidente Uvdai, in collegamento dal Veneto. Saranno trasmessi i video messaggi del Presidente federale, **Stefano Cuzzilla**, e del Presidente della Regione FVG, Massimiliano Fedriga.

Durante l'assemblea ci sarà l'intervista con il presidente di Confindustria Alto Adriatico, Michelangelo Agrusti, sul tema "Il futuro delle imprese industriali nell'Alto Adriatico", a cura

del capocronista della redazione di Pordenone del Messaggero Veneto Antonio Bacci.

Successivamente, Daniele Damele, presidente di **Federmanager** Fvg, coordinerà i lavori ordinari e straordinari (per l'approvazione dei bilanci e del nuovo statuto) dell'assemblea e la tradizionale premiazione dei benemeriti iscritti all'associazione.

Chi lo desidera potrà seguire i lavori assembleari in modalità remota collegandosi in streaming dai dispositivi mobili attraverso la piattaforma dedicata.

Il relativo link va richiesto via mail all'indirizzo **federmanager.fvg@federmanager.it** —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IN FIERA

Federmanager Fvg oggi in assemblea a Pordenone

Si tiene oggi dalle 9 in presenza alla Fiera di Pordenone l'assemblea annuale di Federmanager FVG. Partecipa, fra gli altri, Eros Andronaco, vicepresidente di Federmanager nazionale. Durante i lavori l'intervista con il presidente di Confindustria Alto Adriatico, Michelangelo Agrusti, su "Il futuro delle imprese industriali nell'Alto Adriatico", a cura del giornalista del Messaggero Veneto Antonio Bacci.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



L'ASSEMBLEA



L'assemblea di Federmanager sabato scorso in Fiera

Federmanager Fvg rilancia l'attività e modifica lo statuto

La ripartenza, il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr), l'industria 4.0, il futuro delle imprese, la competitività, l'aggregazione, la sostenibilità, l'investimento nel capitale umano.

Queste le parole chiave lanciate dal palco dell'assemblea annuale di Federmanager Fvg svoltasi in presenza (55 associati con deleghe per un totale di 275 voti con molti altri che hanno seguito in streaming i lavori) alla Fiera

di Pordenone sotto la regia di Daniele Damele, presidente di Federmanager Fvg, che rappresenta oltre 1.200 dirigenti e quadri apicali di aziende industriali e dei servizi della regione.

Dopo i saluti istituzionali dell'assessore comunale, Emanuele Loperfido, del presidente federale, Stefano Cuzilla, e del presidente della Regione Massimiliano Fedriga, c'è stata la tavola rotonda col presidente di Confindustria

Alto Adriatico, Michelangelo Agrusti, sul tema "Il futuro delle imprese industriali nell'Alto Adriatico". Poi l'approvazione all'unanimità delle modifiche a statuto e regolamento (su proposta del segretario generale regionale Edo Tagliapietra) e dei documenti finanziari per il 2020 e il 2021 dell'associazione, udite le relazioni del tesoriere Maurizio Declì e del presidente del collegio dei revisori dei conti Ferruccio Camilotti.

Sono stati eletti i delegati al congresso nazionale di Federmanager i dirigenti in servizio Uberto Fortuna Drossi (effettivo) e Alessandro Pellis (supplente), i dirigenti in pensione Antonietta Nocera (effettivo) e Antonio Pesante (supplente). Premiati i soci emeriti, iscritti all'associazione da 40 anni: Giovanni Pavan, Ermanno Saveri, Giorgio Sperotto, Piergiacomo Banda, Sergio Luciano Marchetti, Vittorio Piccoli, Francesco Taccione, Mirco Boel, Gianfranco Geremia, Alberto Gortani, Alfredo Velicogna e Piero Braulin.

Conclusioni con interventi di Maurizio Toso, presidente Federmanager Veneto, Massimo Melega, vicepresidente Cida nazionale ed Eros Andronaco, vicepresidente di Federmanager nazionale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Il caso industriale

Agrusti difende Kronospan «Esiste la concorrenza»

Il presidente di Confindustria Alto Adriatico risponde così a Fantoni e Scoccimarro

Enri Lisetto / PORDENONE

L'assessore regionale all'ambiente Fabio Scoccimarro «deve studiare di più», mentre a Paolo Fantoni, presidente nazionale di Assopannelli, manda a dire che «esiste il principio di concorrenza». Il giorno dopo l'attacco incrociato contro il raddoppio di Kronospan a San Vito al Tagliamento, il presidente di Confindustria Alto Adriatico Michelangelo Agrusti sceglie la tavola rotonda dell'assemblea regionale di **Federmanager** per ribadire la bontà del progetto.

KRONOSPAN

La più grande multinazionale di pannelli «decide di investire in Friuli Venezia Giulia perché ha bisogno di una zona industriale dotata di infrastrutture ferroviarie che entrano nei capannoni». Paragonare «una fabbrica di pannelli a una coke-ria è allucinante». L'affondo su Scoccimarro: «Deve studiare di più e mi fermo qui». Quanto ai comitati, parla di «pensionati che dovrebbero portare a spasso il cane». Invita i gruppi dirigenti del Paese «a decidere nel rispetto delle leggi e non nel nome di minoranze chiasose. Gli interlocutori degli imprenditori sono le istituzioni». Torna sul principio di concorrenza: «A Zoppola nasce una fabbrica di cucine industriali: Electrolux non si è nemmeno sognata di opporsi. La concorrenza è stimolante, riduce il

prezzo ed è un vantaggio per il consumatore». Agrusti aggiunge: «Rispetto il pensiero di Fantoni, ma non lo condivido. Occorre agevolare le imprese af-

finché crescano e assumano giovani».

CIMPELLO-GEMONA

Il presidente degli industriali, all'incontro moderato dal capocronista del Messaggero Veneto di Pordenone Antonio Bacci, invita a preoccuparsi, invece, dello smog generato dal

traffico, poiché tra due anni la Pedemontana veneta sarà completata: «I tir punteranno a Coccau e non al Brennero, via Cimpello. Saremo una camera a gas sino a Gemona, con file interminabili di camion. Ma di questo nessuno si preoccupa». Bene, dice, ha fatto la Regione a mettere sul Recovery Plan la Cimpello-Gemona.

CONFINDUSTRIA FVG

Il progetto Confindustria Alto Adriatico, che mette insieme

Pordenone (manifattura) a Trieste e Gorizia (scienza e logistica) grazie a «un lungimirante Giuseppe Bono – che ha rilevato una Fincantieri che mendicava qualche battello e l'ha portata ad avere ordinativi da qui a 15 anni – resta aperto a tutti». Il messaggio è per Udine. L'alleanza produce risultati «straordinari» per le imprese tanto che oggi possono «fare le navi tra le pannocchie, grazie alla filiera corta». Ricorda che «quando proponemmo

Bono al vertice, la parte più tardata di Confindustria disse non perché doveva esserci un "padrone" non un manager. Votammo Bono con la contrarietà totale di Udine, ma il progetto resta aperto». Un'associa-

zione «sul modello di trent'anni fa rischia di diventare un Rotary club. Pur in pandemia, Confindustria Alto Adriatico ha registrato l'aumento di un centinaio di soci». Agrusti ha poi svelato che grazie agli industriali e al Governo Renzi che

concesse la decontribuzione «Electroux è ancora a Porcia e non in Polonia». Come essere attrattivi, dunque, in un periodo di crisi dell'associazionismo? «Rimanendo al servizio della comunità. È un modo nuovo di fare lobby».

UDINE CONTRO TRIESTE

Il Recovery Plan ha portato 400 milioni al Porto di Trieste. «Il giornale diocesano di Udine ha criticato pesantemente questa scelta. Vogliamo pensare che il Porto è perlomeno regionale se non addirittura il primo del Paese? Mettiamo a fattore comune – ha esortato – le eccellenze».

SANITÀ

Bocciata la location del nuovo ospedale di Pordenone «costruito su un'aiuola dalla quale i malati potranno respirare un po' di smog». La sanità, dice, «è fatta di grandi medici e tecnologie evolute, ma costose» e va organizzata «su base regionale». Il Cro, ad esempio, «non deve essere il reparto di oncologia dell'ospedale di Pordenone, ma il capofila della rete oncologica regionale. Politici come Biasutti e Renzulli non parlavano da udinesi, bensì da "regionali"». Ma saranno i giovani «a superare queste barriere territoriali». Infine, ha annunciato l'avvio di un Its ad Amaro, a servizio del distretto



industriale, «giacimento di menti matematiche». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ASSEMBLEA FEDERMANAGER
DA SINISTRA, AGRUSTI
DAMELE E IL MODERATORE BACCI

Fa sempre discutere
la decisione
dell'azienda di San
Vito intenzionata
a raddoppiare
la propria struttura

Assemblea **Federmanager** Fvg: totale adesione al progetto del futuro

LINK: <https://www.pordenoneoggi.it/pordenone/assemblea-federmanager-fvg-totale-adesione-al-progetto-del-futuro/>



Assemblea **Federmanager** Fvg: totale adesione al progetto del futuro 3 Luglio 2021 Maurizio 0 View **federmanager** PORDENONE -La ripartenza, il PNRR, l'industria 4.0, il futuro delle imprese, la competitività, l'aggregazione, la sostenibilità, l'investimento nel capitale umano. Queste sono le parole chiave lanciate dal palco dell'Assemblea annuale di **Federmanager** FVG svoltasi questa mattina in presenza presso la Fiera di Pordenone. L'Assemblea di **Federmanager** FVG è entrata immediatamente nel vivo con l'intervento di Daniele Damele, Presidente di **Federmanager** FVG, l'associazione che rappresenta oltre 1.200 dirigenti e quadri apicali di aziende industriali e dei servizi di FVG, che si è congratulato con tutti per la volontà riprendere la consuetudine dell'assemblea in presenza che rappresenta un segnale positivo al ritorno della normalità dopo la crisi

pandemica. Si è subito passati ai saluti istituzionali con l'intervento dell'assessore comunale, Emanuele Loperfido, che ha portato il saluto del Sindaco di Pordenone Alessandro Ciriani e della sua Amministrazione. Il suo intervento è stato focalizzato sul ruolo fondamentale dei manager delle aziende nello sviluppo del territorio. Il Presidente federale, **Stefano Cuzzilla**, nel suo video messaggio ha parlato sulla ripartenza dell'Italia e dell'importanza del ruolo di **Federmanager**, perché "i manager sono la spina dorsale del Paese". Ha sottolineato un grande impegno della Federazione nel lancio di un importante progetto di **4.Manager** per le persone che hanno perso involontariamente il posto di lavoro e degli altri progetti per dare una nuova cultura d'impresa, di legalità, di formazione. "**Federmanager** continua a lavorare sulla sostenibilità, sul digitale, sull'export, sullo smart working, sul

turismo, sull'energia pulita per dare una risposta sempre più attenta ai colleghi e diventare sempre di più un'eccellenza sui nostri enti", ha concluso il suo intervento applaudito da tutti i presenti in sala. A seguire il video messaggio del Presidente della Regione FVG, Massimiliano Fedriga, che si è congratulato con **Federmanager** FVG per l'organizzazione dell'evento annuale in presenza lanciando un segnale importante per la ripresa e il ricominciare a vivere normalmente. Il Presidente ha sottolineato l'importanza dell'impegno dell'amministrazione regionale nonché il contributo delle imprese della nostra Regione per portarci definitivamente fuori dalla crisi pandemica. Oggi la sfida è dettata dalla carenza delle materie prime, che rischia di mettere a repentaglio i posti di lavoro per la speculazione internazionale che non è accettabile. Le sfide di domani ci spingono a

guardare con grande attenzione la nuova impresa, la nuova industria. Regione FVG sarà a fianco delle imprese per puntare al nostro territorio, alla logistica, alla ricerca, per garantire nuovi spazi al livello internazionale di maggiore competitività nello scenario post-pandemia. Poi Damele ha passato il testimone al giornalista del Messaggero Veneto, Antonio Bacci, che ha intervistato il Presidente di Confindustria Alto Adriatico, Michelangelo Agrusti, sul tema "Il futuro delle imprese industriali nell'Alto Adriatico". I principali messaggi lanciati da Agrusti sono stati incentrati sul ruolo di Confindustria nella ripresa del territorio e del Paese, sulla rivalorizzazione degli associati, cioè delle imprese. Agevolare la crescita delle imprese, assumere giovani, rinforzare la formazione per gli operai, dipendenti e manager sono gli obiettivi di oggi per rimanere competitivi sia sul territorio sia nel mondo. Sulla trasformazione tecnologica Agrusti è stato chiaro: non avremo meno lavoro, ma avremo un lavoro diverso. Per questo motivo la Confindustria si impegna molto nell'investire e nel creare le scuole specializzate (ITS) nei diversi settori. Secondo il

Presidente di Confindustria Alto Adriatico "l'investimento nel capitale umano è fondamentale. Chi non lo farà, resterà tagliato fuori". Infine, ha concluso l'intervento condividendo il suo sogno di vita - far diventare il posto dove vive, la sua Regione, il migliore del mondo che cerca di realizzare ogni giorno. Nella ripresa dei lavori ordinari e straordinari dell'assemblea i soci hanno approvato all'unanimità le modifiche dello Statuto e del Regolamento e i dati finanziari dell'Associazione. Inoltre, sono stati eletti i delegati al Congresso Nazionale di **Federmanager**: dirigenti in servizio - Uberto Fortuna Drossi (effettivo) e Alessandro Pellis (supplente), dirigenti in pensione - Antonietta Nocera (effettivo) e Antonio Pesante (supplente). Non sono mancate le tradizionali premiazioni dei soci emeriti, iscritti all'associazione da 40 anni. Nelle conclusioni finali sono intervenuti Maurizio Toso, Presidente **Federmanager** Veneto, Massimo Melega, Vicepresidente CIDA nazionale ed Eros Andronaco, Vicepresidente di **Federmanager** nazionale. Damele ha chiuso i lavori parlando dell'importanza dell'Associazione, del **Federmanager** che viene prima delle persone, specificando che "siamo

concentrati nel futuro dei giovani, delle professioni future, perché il mondo cambia. La pandemia Covid ha causato una crisi economica forte, per cui **Federmanager** Fvg dedicherà il massimo impegno per riportare la regione e la sua economia ai livelli più alti prima della crisi". Guardare al futuro e pensare agli altri per poter realizzare un domani migliore. Con queste parole e tanti applausi si è conclusa l'Assemblea 2021.